

Ottavo nella classifica dei grandi giocatori di calcio del XX secolo, irlandese di Belfast, detto «il quinto Beatle» per il suo carisma forever young, icona dei Sixties e della Swinging England oltre che del pallone, George Best ebbe una vita da star, e anche la sua fine fu una fine da star: il declino, l'alcolismo, i contratti stagionali in giro per il mondo, una partecina in un film, un po' di giornalismo in tv e poi una morte prematura. Duncan Hamilton racconta tutta la storia (la storia di un'epoca, della pop culture e dello sport) con sobrietà e passione.

**GEORGE BEST, L'IMMORTALE**  
**Duncan Hamilton,**  
 66thand2nd 2015,  
 pp. 493, 25 euro,  
 ebook 10,99 euro

